REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Firenze, 07 maggio 2025

Alle Dirigenti, Ai Dirigenti
delle
ISTITUZIONI SCOLASTICHE
Regione Toscana

OGGETTO: Calendario Scolastico 2025/2026
Delibera N.288 del 27/03/2017 "Modifica alla DGRT n° 279/2014. Approvazione Linee Guida relative al Calendario Scolastico 2017/2018 e anni successivi".

Gentilissime, gentilissimi,

la Regione Toscana, come è noto, con gli atti di cui all'oggetto, ha approvato le modalità per la determinazione del Calendario Scolastico.

In tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, **l'avvio delle attività per l'a.s.2025/2026 sarà lunedì 15 settembre 2025** e le stesse termineranno il giorno **mercoledì 10 giugno 2026.**

In considerazione della rilevanza del servizio della **scuola dell'infanzia** le istituzioni scolastiche di tale grado hanno la facoltà di anticipare, come negli anni passati, l'avvio delle attività.
Le attività educative presso le scuole dell'infanzia hanno termine il **30 giugno 2026.**

Ad esclusione della particolarità delle indicazioni per la scuola dell'infanzia, le attività svolte in tutte le istituzioni scolastiche **non possono avviarsi in data precedente al 15 settembre p.v. né terminare in data antecedente al 10 giugno**, possono invece terminare in data successiva nei seguenti casi:

a) nelle classi interessate agli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado;

b) nelle classi delle istituzioni scolastiche che svolgono percorsi formativi modulari destinati agli adulti;

c) nell'ambito di specifici progetti finalizzati all'educazione degli adulti secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed organizzati dalle competenti istituzioni scolastiche;

d) nell'ambito di attività formative integrate tra istruzione e formazione professionale.

Possono iniziare prima del **15 settembre** e terminare **successivamente** al **10 giugno** le attività degli istituti secondari di II grado dove si svolgono Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), e/o i percorsi scolastici sperimentali quadriennali degli istituti secondari di secondo grado.

L'anticipo o il posticipo è limitato a dette attività di PCTO e/o di percorsi sperimentali quadriennali e riguarda solo le classi/sezioni, le studentesse e gli studenti direttamente coinvolti in tale tipo di attività, mentre **resta fermo l'avvio delle attività didattiche per tutte le studentesse e tutti gli altri studenti il 15 settembre e il termine non prima del 10 giugno 2026.**

All'interno del predetto periodo i seguenti giorni hanno carattere di ***festività**:*

- Tutte le domeniche;
- 1 novembre: Tutti i Santi;
- 8 dicembre: Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Santo Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1 gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- Santa Pasqua;
- Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile: Festa della Liberazione;
- 1 maggio: Festa del Lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;
- La festa del Patrono.

Sospensioni obbligatorie delle lezioni:

- **Vacanze natalizie**: dal 24 dicembre al 31 dicembre e dal 2 al 5 gennaio (compresi) di ciascun a.s, quindi da **mercoledì 24 dicembre 2025 a martedì 06 gennaio 2026 compresi.**

- **Vacanze pasquali**, i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al Lunedì dell'Angelo di ciascun a.s, quindi da **giovedì 2 aprile a martedì 7 aprile 2026 compresi.**

La festa della Toscana, nella data del **30 novembre** di ogni anno, **non costituisce data di sospensione delle attività didattiche, né di chiusura delle scuole.**

La Regione prevede un calendario di attività di **almeno 205** giorni complessivi di attività (204 nel caso che il Santo Patrono cada nel periodo 15 settembre-10 giugno), per l'attuazione del **Piano dell'offerta Formativa**, nonché per permettere gli **adattamenti eventualmente necessari per specifiche esigenze ambientali.**

Per quanto sopra, **gli adattamenti indicati in fase di programmazione del Calendario Scolastico (inseriti nell'allegato B) non possono comunque in nessun caso prevedere una riduzione dei 205 (o 172) giorni di attività indicati,** festa del Patrono esclusa.

Questo comporta che di fatto, per l'anno scolastico oggetto della presente circolare, per le scuole che svolgono attività su 5 il totale di giorni di attività didattica risultano essere 176 (175 solo ed esclusivamente qualora il giorno del Santo Patrono ricada all'interno dell'anno scolastico e non risulti già giorno festivo), mentre per le scuole che svolgono attività su 6 giorni settimanali i giorni a disposizione risultano essere 209 (208 solo ed esclusivamente qualora il giorno del Santo Patrono ricada all'interno dell'anno scolastico e non risulti già giorno festivo).

Nell'ambito della loro autonomia, i singoli istituti scolastici possono quindi, come di consueto, prevedere ulteriori e facoltative giornate di sospensione delle attività didattiche, ad esempio in occasione di festività di altre religioni non già ricomprese nei giorni di chiusura obbligatoria delle scuole che possano determinare un prevedibile alto tasso di assenze di studentesse e studenti. Resta fermo, naturalmente, il numero di giorni di lezione stabilito dalla normativa vigente.

Si ricorda inoltre che il giorno del Santo Patrono, al pari delle altre festività, non può essere oggetto di "recupero" e dovrà essere indicato nell'Allegato B con relativa data e sigla "S.P." (esempio: 13/11/2025 SP).

In ragione di eventi imprevisti all'atto della stesura della Delibera del Consiglio di Istituto, (calamità naturali, elezioni amministrative e/o politiche, referendum, emergenze sanitarie, ecc.),

si ricorda che, ai sensi dell'art.74 del Dlgs 16 Aprile 1994, n. 297 l'anno scolastico, per essere valido, deve comunque **contare non meno di 200 giorni di attività didattica.**

A questo proposito si ricorda che quanto sopra è stabilito in coerenza con l'Art. 1 "Autonomia scolastica" comma 1 del citato decreto 275/99 "Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, **nel rispetto delle funzioni delegate alle Regioni e dei compiti e funzioni trasferiti agli enti locali**, ai sensi degli articoli 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" e con l'Art. 5 "Autonomia organizzativa" comma 2, del citato decreto 275/99 "Gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche **in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni** a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112".

In allegato (Allegato A) rimettiamo l'articolazione del **Calendario Scolastico 2025/2026.**

Tutti gli adattamenti, devono essere assunti in tempo utile per essere comunicati alle famiglie, agli Enti locali interessati e a queste Amministrazioni, possibilmente entro il termine delle attività didattiche relative all'anno scolastico in corso, quindi **entro il 30 giugno 2025.**

Si informa altresì che la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale monitorano gli adattamenti Calendario Scolastico approvati da ciascuna istituzione scolastica.

I calendari approvati dovranno essere inviati **a mezzo e.mail** - utilizzando **esclusivamente** la scheda allegata (Allegato B) - entro il termine del **30 giugno p.v.**, al Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana al seguente recapito:

REGIONE TOSCANA – Settore Educazione e Istruzione – Dott.ssa Francesca Faggi: francesca.faggi@regione.toscana.it (oggetto mail: Calendario Scolastico 2025/2026)

Si richiede inoltre l'invio della scheda (Allegato B) anche all'Ente locale di competenza (Comune e/o Provincia/Città Metropolitana) ai fini di agevolare agli stessi Enti l'organizzazione dei servizi scolastici (mensa, trasporti etc.).

Si informano tutte le istituzioni scolastiche che per poter beneficiare di **contributi** da parte della Regione Toscana, a valere su fondi regionali e sui Fondi comunitari, le scuole dovranno dimostrare di aver provveduto agli adattamenti del calendario entro i limiti sopra fissati.

Si informa altresì che è stata predisposta una specifica sezione "FAQ" sul sito della Regione Toscana, pagina dedicata al Calendario Scolastico, che vi invitiamo a visitare per qualsiasi ulteriore approfondimento in merito.

Restando a completa disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, si inviano distinti saluti,

Regione Toscana
L'Assessora
Alessandra Nardini

ALESSANDRA
NARDINI
07.05.2025
09:50:57
GMT+02:00